Anno VI. - N. 2070 Trieste, Venerdì 9 Settembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2070

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.30. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.10, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 287 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

...se bulgare. SOFIA 7. L' Agenzia ...a è autorizzata a dichiarare affat-...fondata la voce della prossima par-...s del principe di Coburgo.

— SOFIA 7. Dalla *Reuter*: Il go-...o riceve numerose petizioni di e-...ati che domandano di poter ritor-...e in Bulgaria. Ad un certo numero ...già accordato il permesso.

— SOFIA 8. Reca la *Reuter*: Il go-...e ebbe ieri comunicazione che la ...a in un telegramma a Schakir pa-... ambasciatore ottomano a Pietro-...o, constata essere fallito il proget-... dell'invio del generale Ernroth in ...garia ed esprime il desiderio di co-...re le ulteriori vedute della Rus-... Il governo fu pure informato che ...Porta emanò ieri alle potenze una ... circolare, il cui contenuto è in ...sti circoli ancora ignoto.

Parlamento italiano. ROMA 7. Un ... reale dichiara chiusa la sessio-... della Camera. Un ulteriore decreto ... la data della riconvocazione. La ...ura avverrà con un discorso della ...rona.

Manovre austriache. NEUTRA 7. Le ...ovre si chiusero con uno scontro ... due partiti che s'avanzarono pren-...do e l'uno e l'altro l'offensiva. Am-... i partiti eseguirono il loro com-... con ben diretti combattimenti pre-...nari. L'avanzarsi l'un contro l'altro ... due partiti porse occasione di spe-...ntare l' importanza del servizio di ...lorazione fatto dalla cavalleria. Non ...bbero che pochi soldati leggermen-... ammalati e alcuni casi di spossa-...a. Queste buone condizioni di salute ... le truppe furono il risultato del ser-... de' treni militari fatto come in ... vera guerra, e dell' eccellente ap-...rigionamento. La disciplina di marcia ... esemplare. Dalla cancelleria militare ...venne al maresciallo di campo Catty ...scritto nel quale l'imperatore, ac-...ndo alle loro fatiche e al loro ... esprime alle truppe dell'esercito e ...glia ungherese la sua sodisfa-... trasporto delle truppe in fer-...ocedette pure in modo irre-...sibile.

Vaticano smentisce. ROMA 7. Lo ...rvatore *Romano* è autorizzato a smen-... la notizia di pretese manovre della ... pontificia in Bulgaria. Tali insi-...ioni non poter venire ascritte che ... malevolenza contro il vaticano o a ... politiche non difficili a compren-...

Notizie telegrafiche.

Sciopero e barricate. PRESBURGO ... È scoppiata una rivolta nella locale ...ica de' tabacchi. Tutte le operaie ...no sospeso il lavoro. La polizia che ... intervenire fu rigettata fuori del-... fabrica. Si sono requisite truppe. Le ...ose hanno barricato la fabrica.

— PRESBURGO 8 I tumulti scop-... in seguito allo sciopero delle si-... si fecero oltremodo gravi. Il bor-...stro s' intromise e procurò di cal-... gli animi eccitatissimi col pro-...re l'intervento del ministro a fa-... delle scioperanti; in seguito a che ...ordini cessarono.

Moltke in attività. PARIGI 7. De-...viva impressione in questa capitale ...ene assai commentato il fatto che ...aresciallo Moltke ritornò a Berlino onde riassumere la direzione del grande stato maggiore germanico nei giorni istessi in cui nella Francia venne mobilizzato il XVII Corpo d'armata.

Da Massaua. ROMA 7. Ieri morirono all' Ospedale di Massaua il capitano Ernesto Ferri, giudice istruttore presso quel tribunale militare, per tifoide e Antonio Bertolini, tenente nel 27.o fant. per gastrite. — Il ministro della guerra deliberò di far costruire una ferrovia da Massaua a Saati. A direttore dei lavori fu nominato l' ing. Olivieri che diresse pure le costruzioni della ferrovia sul Vesuvio. La ferrovia Massaua-Saati la cui costruzione troverà molte difficoltà di terreno, dovrà essere terminata entro quattro mesi.

Umberto e il corpo di volontari d'Africa. NAPOLI 7. Corre voce che il corpo dei volontari d'Africa sarà passato in rivista dal re a Napoli, prima della partenza per Massaua.

Un missionario sequestrato in Africa. ROMA 7. Oggi mons. Trouvier, vicario apostolico in Abissinia, si recò ai ministeri della guerra e della marina a chiedere se sia vera la voce che Ras Alula abbia sequestrato un missionario. Mons. Trouvier conferì poi coll' on. Corvetto sopra altri argomenti. Egli ripartirà presto diretto a Massaua.

Evoluzioni vaticane. ROMA 7. Il clericale *Moniteur de Rome* publica, sulla questione irlandese un articolo molto diverso da quello che comparve nelle sue colonne giorni addietro. In questo articolo biasima il violento linguaggio del Dillon; dice faziosi i suoi consigli e conclude che i veri amici dell' Irlanda sono coloro che la consigliano a riconciliarsi coll'Inghilterra su basi accettabili. Questo mutamento di linguaggio, dell'organo clericale, potrebbe significare che fra il Vaticano e il Governo inglese è intervenuto qualche cosa che ha mutato la situazione.

Uragani - Due giornalisti in pericolo. FIRENZE 8. L' altra notte un terribile uragano con fitta pioggia, vento e grandine infuriò sulla Consuma. Si teme sieno avvenute delle disgrazie. Due giornalisti, sorpresi in cima al monte dalla tormenta, a due miglia dall' abitato, corsero serio pericolo della vita. Rifugiatisi a stento alla Casaccia, ebbero quivi sollecite cure da quei buoni montanari. Uno dei giornalisti era *Jarro* (Giulio Piccini) della *Nazione*, recatosi a Strada per assistere alla recita di Salvini nel *Giosuè il guardacoste*. Dell' altro non si sa il nome.

Un fanciullo che s'annega per salvare un altro fanciullo. FIRENZE 7. Ieri accadde una sventura che commosse vivamente questa città. Un fanciullo dodicenne, veduto un suo coetaneo che, recatosi a bagnarsi nell' Arno, pericolava, si gettò coraggiosamente nelle onde per soccorrerlo, ma non vi riuscì ed annegò con lui.

Morto in ferrovia. NAPOLI 7. Venne trovato morto in una carrozza di prima classe sulla strada ferrata Salerno Napoli il prof. Federico Ricco, direttore dell' Ospedale della Pace e del Manicomio interprovinciale di Nocera. Il Ricco fu vittima d'un colpo apoplettico

RIVISTINA POLITICA.

Trieste 8.

Ci sembrava una notizia precoce quella telegrafata da Vienna al *Fracassa*, che Bismarck avesse risposto alla Porta rifiutando di assumersi la invocata mediazione. L' ultimo nostro dispaccio da Sofia invece è una conferma indiretta di quella notizia.

La missione Ernroth è caduta e la Porta chiede alla Russia nuove proposte.

Il *Nord*, quando smentiva l' intenzione della Russia di inviare il generale Ernroth, non faceva che ripetere le parole della volpe: *L'uva è troppo acerba.*

Quali saranno ora le intenzioni del moscovita?

Gli emigrati bulgari fanno fracasso con una pretesa promessa di un' occupazione russa della Bulgaria per la fine d'ottobre.

Da una lettera da Pietroburgo si rileva che il prolungarsi del soggiorno del principe Ferdinando a Sofia darà motivo alla Russia di dichiarare scaduto il trattato di Berlino.

Come se la Russia l' avesse mai rispettato! Essa ha cominciato a violarlo poco dopo avervi posto la propria firma.

Questa minaccia è diretta, naturalmente, contro la Turchia, la quale si troverebbe così denudata dall'ultimo scudo che difende ancora l' integrità dall' impero ottomano.

Ora, che il principe Ferdinando non abbia ad allontanarsi così presto dalla sua nuova patria, apparisce dalla smentita ufficiale alla notizia sparsa che il Coburgo fosse atteso fra poco in Ungheria.

Dunque saremmo proprio alla vigilia di gravi fatti.

***

Diamo ora uno sguardo all' attività del Governo bulgaro. Da Sofia è già stato emanato il decreto per le nuove elezioni, e domani o posdomani verrà tolto lo stato d'assedio. Questa misura sollevò una vivissima discussione in seno al Consiglio de' ministri e minacciò perfino l'esistenza del Gabinetto.

Fatto è che avvenne il caso strano che la maggioranza cedette alla minoranza, appunto per evitare una crisi.

Il Governo bulgaro dunque leva lo stato d'assedio e accorda a gran numero di emigrati il permesso di rimpatriare.

Di fronte a queste misure liberali sorge grave una domanda: I governanti di Sofia si sentono proprio tanto sicuri da interni complotti?

Ciò vorrebbe dire che la lunga crisi e gli attuali pericoli hanno sviluppato nei bulgari un sentimento nazionale e una coscienza della propria indipendenza, tali da tener fronte a qualsiasi intrusione russa, specialmente a quella del rublo.

E ci sarebbe veramente da felicitarneli.

***

L'Italia continua pure a far sentire la sua voce in favore della causa bulgara, e sostiene il punto di vista di lasciar l'Oriente agli orientali.

Libera da ogni minaccia, da ogni intrusione, la Bulgaria potrebbe da focolaio di complicazioni convertirsi in baluardo di pace.

E così sia!

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 5.35, tram. 6.19. *Oggi*: S. Gorgonio. — *Domani*: S. Nicola da Tolent. — Termometro C. ore 7 ant. 25.2 2 pom. 28.0. Altezza bar. 761.

Il tempo che fa. Pioggia su tutta la linea; meno che a Trieste, questo s' intende.

Siamo ai nove di settembre, ma il caldo da noi non accenna punto ad andarsene. Anzi fa un calore asfissiante che prostra, che atterra, come nel bel mezzo di luglio, quand' erano in fiore le gardenie... e l' orchestra invisibile.

I passeggi infatti, ieri, giorno festivo, ribboccavano di gente anche nelle ore serali. A Barcola grande concorso e molti bagnanti. Gente al Boschetto e animato l'Aquedotto con le sue musiche varie ad ogni due passi. I caffè di Piazza Grande riboccanti di un bel publico di signore.

Nel vicino regno invece il caldo ha cessato di far smaniare i nervosi. Gli aquazzoni non si son fatti desiderare.

A Milano c' è stato un bel temporale, a Venezia, ad Alessandria, a Parma, a Modena, a Genova, a Forlì, a Porto Maurizio, a Livorno, lampi, tuoni ed aqua a secchie.

Poi ha piovuto a Belluno, a Domodossola, a Verona, a Firenze e ad Urbino.

Il mare fu calmo al Sud, ma al Nord ebbe i suoi capricci; a Pesaro, Ancona e Genova si è agitato.

Il caldo ha avuto il suo massimo a Foggia con 35 gradi, il minimo ad Aquila, con 14.6.

Roma ebbe da gradi 32 a 18.6.

A Trieste, al mezzodì di ieri, il termometro segnava 28 centigradi.

„Pro-Patria". A Gradisca si lavora con tutto ardore per la festa del *Pro-Patria*, che promette di riuscire davvero imponente.

Si è costituito all' uopo un comitato generale di cento tra le più influenti persone del paese, ed ancor nella settimana verrà stabilito definitivamente il programma della festa. Non mancheremo d'informarne i lettori.

Sappiamo intanto che il numero unico che verrà publicato in quell' occasione conterrà, oltre a notizie del *Pro Patria*, lavori letterari de' più valenti scrittori della provincia.

150.mo anniversario. Oggi si compiono centocinquant'anni dal dì che Bologna la dotta dava i natali ad Aloisio Galvani, il grande fisiologo italiano che regalò alla civiltà quel ramo della scienza elettrotecnica che dal suo nome chiamossi *galvanismo*.

Le sue opere più rilevanti sono: *De renibus et urethris volatilium* e *De viribus electricitatis in motu musculari.*

Galvani moriva ai 4 dicembre 1798 a Bologna, che di lui insieme con tutta l' Italia va gloriosa.

Letterati e conferenzieri. Gabriele d' Annunzio, il pallido e biondo poeta del *Canto Novo*, sarà a Trieste fra breve. Il *fra breve* veramente lo si va ripetendo da qualche po', ma la data precisa non la si può sapere. Gabriele D' Annunzio, come abbiamo detto, viaggia in un legnetto a vela, assieme al pittore Michetti.

— Nell' inverno prossimo, a quanto si dice, a Trieste avremo ancora la visita di Enrico Panzacchi, il simpaticissimo poeta dagli affetti gentili. La città nostra è nuova per lui ed egli desiderava ardentemente di conoscerla: così almeno si espresse qualche tempo fa a Bologna, parlando con una gentile signora. Forse il Panzacchi terrebbe a Trieste una delle genialissime conferenze che gli diedero fama ovunque di elegante parlatore.

— A proposito di conferenze: Ulisse Barbieri, il terribile, l' autore popolare di circa seicento produzioni sanguinarie, è diventato conferenziere.

Egli è stato molto applaudito a Genova, dove ha parlato sui circoli anticlericali.

Tombola a Gradisca. Affollatissima la verdeggiante spianata, nel mezzo il palco della tombola col classico cartellone. Sul tavolazzo alla parte si balla, il caffè assediato, i tavoli sono occupati da elegantissime signore. Triestini, villeggianti e gitanti, si vedono ovunque; cittadini di Gorizia, di Cormons, sono giunti a frotte da ogni parte, coi treni ferroviari, con equipaggi privati, con vetture da nolo.

Velocipedisti: triestini, goriziani, cormonesi numerosissimi.

Panche con *anguric* sono prese di assalto dai popolani, i bimbi dànno dei denti alle ciambelle. — Un insieme svariatissimo, pieno di animazione.

Alle 6 ore incomincia la tombola; solito gioco, soliti incidenti, fischi, applausi ecc.

Vinse la cinquina G. B. Vecchiet da Aiello fior. 40. — La Tombola con f. 120 è guadagnata da Dario Caloetti di Gradisca. - Per entrambi un bel frutto.

Poi la gente aggruppatasi si spande di nuovo, torna al tavolazzo, ai giri vorticosi della danza.

Ancora della chiusura dei nogozi di commestibili e salumi. In risposta alla dichiarazione del signor D. Tonello riceviamo la seguente:

E' vero che il signor Tonello aderì alla chiusura del suo negozio, e difatti chiuse le due prime domeniche; ma poi si rifiutò recisamente di continuare ad attenersi alla nuova regola malgrado la nostra assicurazione che avrebbero fatto tutti altrettanto. Se poi la scorsa domenica la chiusura delle botteghe non ebbe la riuscita desiderata, lo si deve asscrivere a lui, e non ad altri.

Giovanni Dionisio
Luigi Marzolini
Giovanni Spanghero

Veniamo poi informati che vista la difficoltà di ottenere il vagheggiato accordo di tutti gli esercenti del ramo, la società degli agenti in commestibili ha deciso di desistere da ulteriori sforzi in proposito e sciogliere da ogni impegno i padroni di negozio che s'erano obligati alla chiusura.

Percui, d'ora innanzi chi vorrà chiuderà, chi non vorrà terrà aperto.

Ma sappiamo che quasi tutti i proprietari dei negozi principali — da 15 a 20 — con lodevole pensiero hanno deciso di continuare a chiudere tutte le domeniche d' estate, senza paventare la concorrenza dei colleghi che non seguiranno il loro esempio.

Altro ginnasio superiore dello Stato. (!) Un telegramma da Trieste alla *Deutsche Zeitung* di Vienna dice che per disposizione del ministro austriaco dell' istruzione, le otto classi parallele tedesche del locale ginnasio superiore italiano verranno convertite in un ginnasio superiore tedesco indipendente.

Se il corrispondente da Trieste della *Deutsche Zeitung* è pagato, non c' è che dire, sono denari bene spesi; se poi è un dilettante, dá certamente magnifici saggi della sua abilità nel trasmettere informazioni *esattissime!*

Bicicleide. Riceviamo:

„Lo sviluppo straordinario che negli ultimi tempi ha preso tra noi il *velo-sport*, il numero rilevante di velocipedisti che conta la nostra città, han portato anche da noi la nota spiacevole degli inconvenienti, delle disgrazie più o meno grandi, degli investimenti, che con maggiore o minor clamore succedono spessissime volte nelle vie di città ed anche in quelle di campagna.

La Direzione di Polizia, a tutelare la sicurezza publica, ha vietato la corsa sopra velocipedi nelle più popolate vie di città, e così in parte verranno tolti gli inconvenienti lamentati.

Esaminando però la serie degli investimenti che registra la cronaca, noi rileviamo che quasi tutti i malanni sono

---

ARTURO ARNOULD 128

Principessa Belladonna

—

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

— Signore, ripeteva, se il signor Re...d ha lasciato il cofanetto qui, è impossibile che non si trovi. Qui non è ...nato altri che me Ah! non so quan... darei per trovarlo. Il padrone ci te...va in modo eccezionale.

— Via, interruppe il dottore, le la...mentazioni non servono a nulla. Siete ...assolutamente certo e sicuro che nes...suno è entrato in questa stanza, neppu...re con voi?

— Ve lo giuro!

— Che nessuno può possedere una ...seconda chiave dell' appartamento?

— Nessuno. Non vi sono che due ...chiavi. Una l' ha il padrone e l' altra ...ho io.

— C' è un altro posto qualsiasi, dove ...abbia potuto mettere quel cofanetto?

— Ma, signore... non saprei... Non ci ...sono altri mobili chiusi a chiave in que...sta stanza; nessun armadio...

— Nella libreria? dietro i libri?

— Si può vedere...

S' accostarono in fretta ad una bella libreria di legno nero, come tutto il mobilio, e la visitarono piano per piano con molta esattezza; ma senza risultato.

Questo non bastò al dottore. Egli tentò le pareti, tastandole col dito, ed ascoltando la sonorità coll' orecchio esperto del medico, colla speranza di scoprire forse un nascondiglio incavato nel muro. Ma il muro era pieno dappertutto.

Tutto l'appartamento fu visitato, stanza per stanza, mobile per mobile. Il cofanetto fu irreperibile.

Vi ringrazio, disse il dottore volgendosi ad Antonio, il cui volto mortificato indicava chiaramente la sua assoluta innocenza. Non ho più nulla a fare qui.

Quando fu sul pianerottolo si fermò.

— Avete fatto male, disse, a non dormire nell' appartamento. Senza la „cara gioia" però. Ma sarebbe stato più prudente.

— Oh! sì, signore. Questa notte stessa porterò giù il mio materasso.

— E' proprio il tempo! borbottò il dottore.

— Ma vi giuro, signore, che quel cofanetto non può esser perduto. Si ritroverà.

— Perduto... no, perbacco, non é perduto, disse il dottore fra i denti. Ed è ben questa la disgrazia che temo.

V.

In cui il conte di Malvoix torna sconfitto.

Il conte di Malvoix aveva lasciato le sue figlie col cuore gonfio di collera sorda, ma non meno violenta.

Sentiva che egli aveva un po' di colpa in quanto era accaduto, e che, s'egli avesse vegliato, per quanto prudentemente, alla felicità della sua figlia maggiore, invece di secondare il suo capriccio di viaggiare lontano, avrebbe potuto di certo ricuperare Filippo di Sancy prima che fosse troppo tardi, o almeno isolare il fuoco, prima che lo incendio avesse divorato ogni cosa.

Era ferito, profondamente ferito, e la rabbia che sentiva contro Filippo era ancora accresciuta dall' offesa che gli faceva, non degnandosi neppure d' andare all'appuntamento ch'egli gli aveva fissato.

Ora odiava suo genero.

Ma prima bisognava salvarlo, non per lui ma per sua moglie; bisognava usargli riguardo, e per quanto lo disprezzasse, non bisognava lasciarsi scorgere perchè il mondo non indovinasse.

Dacchè aveva abbandonato decisamente il tetto coniugale, Filippo viveva si può dire, colla principessa Belladonna.

Però non poteva eleggere domicilio presso la signora di Curgis, per rispetto umano, e perchè lei non l' avrebbe permesso.

Era molto capricciosa col barone, e lo metteva alla porta almeno quanto lo riceveva.

Per conseguenza il marito d' Adele aveva dovuto affittare un piccolo alloggio da scapolo, sotto un falso nome però. Una specie di *pied-à-terre*, dove alloggiava soltanto quando Emma lo cacciava da sè.

Tutte queste informazioni erano state fornite esattissimamente al conte, dal dottor Bonenfant.

Ora dacchè suo genero non aveva risposto al suo invito, il conte si trovava nella necessità di andarlo a sorprendere nel suo alloggio o di seguirlo fino in casa della principessa Belladonna.

Queste due prospettive gli ripugnavano assolutamente. Una, anzi, la escludeva, senza volerci neppur fermare il pensiero; egli non si umilierebbe mai fino ad andare a ridomandare suo genero in casa di quella che gli faceva la guerra e che un anno prima, quando egli l' aveva messa alla porta, gli aveva detto: „Un giorno verrete a casa mia, e vi verrete a supplicarmi!"

Eppure doveva avere una spiegazione con Filippo per notificargli le sue volontà, per mettere un termine allo scandalo, che minacciava d' andare fino al disonore, e finalmente sapere da lui in che mani fossero le cambiali scadute, che potevano da un momento all'altro mettere gli uscieri alle calcagna del barone, e finire con un processo, seguito dal sequestro del palazzo di Sancy dove abitavano le due figlie ed il nipote di Gontrando. (*Continua*).

successi in vie poco popolate, sopra strade postali, in località ove neppur oggi é vietato l'uso del velocipede. Non è dunque nel grande movimento che va ricercata la causa delle disgrazie.

Infatti, un ingombro reale, un passaggio difficile in una località popolata viene notato a tempo e permette al velocipedista di cambiar rotta o scendere dal veicolo.

I malanni succedono per lo più, esclusi i casi di forza maggiore, per una idea falsa, inesatta, che s'è stranamente stabilita nella mente del publico in generale. Intendiamo parlare della poca cura che si dà il passante a schivare il velocipedista.

Infatti, senza che succedano disgrazie di sorta, passano continuamente carrozze, carri, cavalli, in luoghi affollatissimi, ed al gridìo dei cocchieri la gente fa largo, si schiva, ma non così vediamo affrettarsi la gente a scansarsi quando il suono del campanello l'avverte dell'avvicinarsi di un biciclo. L' istrumento, invece, non può venir frenato nè deviato istantaneamente, nè possiede la intelligenza del cavallo che schiva o rincula avanti ad un pericolo, prima ancora che il guidatore sia arrivato a dirigerlo o ad arrestarlo.

Va raccomandato dunque al publico in generale di abbandonare l' idea falsissima che i velocipedi non vanno schivati al pari di qualsiasi veicolo, e principalmente negli incontri, nei sorpassi di conservare un contegno spiccio e deciso, attenendosi alle solite regole convenzionali. Nè meno va raccomandato ai velocipedisti di evitare possibilmente il passaggio in luoghi popolati - di usare frequentemente del campanello e della voce - di correre moderatamente nelle vie di città.

Crediamo poi che l'autorità dovrebbe stabilire la legittimazione di ogni velocipedista, il che verrebbe concesso, previo esame d' una apposita commissione competente. È un uso adottato in diverse città.

E poichè parliamo di prescrizioni dell'autorità, rileviamo che, forse un poco *prematuramente*, i municipii di Monfalcone e di Ronchi hanno proibito severamente la corsa di velocipedi nelle vie di città (? !)

A Vienna, a Berlino, a Monaco, è permesso di correre sul velocipede solo durante la notte. A Monfalcone ed a Ronchi ciò non è permesso mai !

Per la sicurezza dei teatri. Il Consiglio municipale di Parigi ha deliberato di negare l' apertura a tutti quei teatri e *café-concerts* che entro tre mesi dalla data della deliberazione non avessero sostituita l' illuminazione elettrica a quella a gas. Alla *Comédie* si spenderà circa mezzo milione per altri lavori di precauzione. In tutti gli altri teatri parigini si lavora a tutt' uomo per metterli in migliori condizioni.

I giornali di Padova publicano le disposizioni prefettizie per tutti i teatri della provincia.

A Genova furono ordinati lavori per il Carlo Felice ed il Paganini, e si ordinò la chiusura dell' Apollo e del Nazionale.

Il prefetto di Firenze ordinò che entro un anno tutti i teatri siano illuminati a luce elettrica. Le deliberazioni del prefetto di Torino furono da noi già riferite.

Anche al Brunetti di Bologna si stanno attuando dei provedimenti precauzionali.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione Corso N. 4 i seguenti oggetti:

Una borsetta contenente un importo di denaro rinvenuta in Piazza Ponterosso dal sig. Angelo Bonitta — Un'altra borsetta contenente un importo di denaro rinvenuta in Piazzetta Barbacan dal sig. Pietro Paltò — Un braccialetto da bambina rinvenuto al Molo San Carlo dal giovanetto Milan Mandic — Un bastone rinvenuto nella cartoleria Morpurgo, sotto l' edificio di Borsa — Un enveloppes contenente una lettera ed un attestato di servizio rinvenuto dall' inserviente postale Gius. Provst — Una chiave d'orologio da muro rinvenuta in Corso ed una piccola chiave rinvenuta vicino la chiesa S. Antonio dal sig. A. B. — Un ventaglio rinvenuto nel brumme N. 53 e depositato al nostro Ufficio dal cocchiere fu ritirato dalla legittima proprietaria N. P.

La moda che va e viene. E' quella di ricamare, sopra un canevaccio fitto, grosso e bruno, con la lana rossa e la lana turchina, le parole che augurano il buon viaggio al pellegrino.

Questo lembo di canevaccio grezzo, ma ricamato, serve per avvolgere il fascio degli ombrelli e dei bastoni. Come ritorna in campo la tappezzeria !

Novità dramatica. Questa sera all'*Alfieri* di Genova dovrebbe andare in scena la nuova comedia di Anton Giulio Barrili: *Lo zio Cesare* di cui si attende l' esito con molto interesse. E' la seconda volta questa che il chiaro romanziere ligure tenta la prova del palcoscenico. La sua prima comedia: *La legge oppia* a suo tempo non aveva ottenuto gran successo, essendo stata giudicata pregevole più come lavoro letterario che come lavoro teatrale.

— La nuova comedia che Sardou scrive per Sarah Bernhardt dal titolo *Deborah* è già presso alla fine.

Le gite di ieri. Ieri nelle ore pom. partirono da qui in gita di piacere per Isola col piroscafo *Intrepido* 110 persone, col *Risano* 180, con lo *Istria* per Salvore 200, per Miramare coll' *Egida* 155.

— Col treno festivo delle 2 pom. partirono per Cormons e stazioni intermedie 180 gitanti.

Politeama Rossetti. Adesso che i nostri teatri o rimangono chiusi, oppure si convertono in altrettanti porcili ed ovili dove oche, dindi, e altre *bestie selvatiche*, per chiamarle con la denominazione che usa seralmente uno dei signori della compagnia quando parla dell'asino ammaestrato, adesso, diciamo, il publico potrà scegliere tra la Fenice e questo teatro; un vero serraglio da accontentare tutti, anche i più esigenti.

Ieri però il Politeama era poco frequentato.

Gli applausi che il publico ha prodigati a miss Zaeo e a mad. Rivollet, che è comparsa anche ieri a sera in costume da postiglione, furono calorosissimi.

Queste due artiste si mantengono sempre nel favore del publico, mentre il resto del programma, sempre il medesimo, non desta punto interesse.

Questa sera ultima serata, cosidetta di moda.

Miss Zaeo avrà la sua beneficiata che riuscirà indubiamente brillantissima.

Dalla seratante verrà eseguito per la prima volta la *Mouche d'or*.

Anfiteatro Fenice. A tutte e due le rappresentazioni di ieri il teatro era affollato ed il caldo si faceva sentire in modo straordinario.

Il programma, eguale a quello della prima sera, ottenne un successo maggiore perchè il publico domenicale è assai proclive all' applauso.

L' esercizio di Miss Nora e Alfred Amerigo dovette venire interrotto perchè essendo Miss Nora caduta nella rete, una corda che sosteneva quella diagonale si spezzò sicchè senza questo pezzo non si permise la continuazione dell'esercizio.

Noi l' abbiamo già detto ieri che quella rete era piccola, pare poi che fosse anche male saldata: si dovrebbe considerare che oltre il pericolo che corre l' artista ci sono di mezzo anche le teste degli spettatori, che ci pare così non sieno troppo sicure.

Ci vorrebbe un'altra rete diagonale anche dalla parte dell' ingresso principale alla platea.

Questa sera terza rappresentazione.

Investimento, caduta, rottura di una vetrina. Antonio Loser, facchino alle dipendenze del negoziante signor Domenico G., iermattina tirava un carretto a mano carico di sacchi, contenenti rottami di vetro. Veniva dalla via St. Antonio e doveva traversare il Corso per entrare nella via di Riborgo. Allorchè stava appunto per traversare il Corso, un carrozzone della Tramvia percorreva la linea a poca distanza dal carretto. Il Loser, non sembrandogli di essere più in tempo di frenare il carretto per lasciar passare il carrozzone, volle affrettare la traversata prima che il carrozzone stesso gli fosse addosso. Ma nell' eseguire quella manovra il timone non fu abbastanza obediente allo sforzo del facchino, percui il carretto andò ad investire la signora Regina Corsi, che passava di là con in braccio una bambina di 4 anni a la rovesciò; il facchino cadde anch'esso, ed il timone urtò la vetrina del guantaio Hubmann, della quale spezzò un vetro cagionando un danno di 6 fiorini.

La signora Corsi riportò alcune contusioni ed ebbe pronte cure al vicino Caffè Vascotto.

Il Loser non si fece male.

Una guardia di p. s. prese nota dell'accaduto.

Scene coniugali. L' altra notte i coniugi B. scambio di riposare sulle morbide piume dell' ostello coniugale stavano all' aria aperta, in Corso, dicendosene d' ogni colore, abbaruffandosi violentemente e commettendo ogni sorta di eccessi in modo da attirare sul luogo un gruppo di curiosi.

Le guardie li richiamarono all'ordine ma la ingiunzione non servì a nulla; cosicchè i due coniugi dovettero rassegnarsi a firmare il trattato di pace nel palazzo di via Tigor.

Candida e Cappello. Da non confondersi per l' analogia con la celebre Bianca Cappello.

Una signorina Candida C., d'anni 19 l' altra notte in via della Barriera Vecchia veniva percossa senza alcun motivo da un cappellaio, certo Michele M. d' anni 24 da Iskra nella Croazia.

Si capisce che a lei l' esser *Candida* non aveva giovato, perchè lui per un nonnulla aveva pigliato cappello, cosa del resto naturalissima considerata la sua professione. Il brutale giovanotto venne presentato all' ufficio d'ispezione agli arresti in via Tigor.

Caduto in mare. Il ragazzo Paolo Pikias, d' anni 7, figlio del capitano del bark austro-ungarico *Pomoch* ancorato al nuovo porto, ieri a sera scendendo dalla scaletta del bastimento, sdrucciolò e cadde in mare.

Una guardia di finanza che trovavasi a bordo mosse tosto in soccorso del ragazzo e riuscì a trarlo in salvo.

Dalla finestra. Da una finestra al terzo piano della casa N. 11 in via del Solitario, nelle ore pomeridiane di ieri, cadde...

— Un vaso di fiori?

— Peggio! Nientemeno che una mannaia!

— Perbacco! E ferì qualcuno?

— Fu un vero miracolo che ciò non accadesse.

— Meno male che la via era... del *solitario*.

Derubato del portamonete. Alla riva della Sanità, ieri verso le 4 del pomeriggio, il macellaio Giovanni B., da Fürstenfeld venne derubato del portamonete che teneva nella tasca dell' abito.

C' erano dentro 42 fiorini in note di banca.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con fagiuoli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Patate al burro soldi 3.

Cena (ore 6 1/2 pom.) Spaghetti con salsa di pesce s. 10, Brodetto con polenta s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Ogni giorno una. Al caffè. Fra un cameriere e un ladro:

Il camerire (cortesemente): — Il signore prende qualche cosa?

Il ladro (tutto gentile): — Si figuri... se ella avesse la compiacenza di allontanarsi...

TEATRI.

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia equestre Wieland-Zaeo. Serata di moda. Beneficiata di miss Zeeo.

Anfiteatro Fenice. (Ore 8) Compagnia equestre Fratelli Amato. Rappresentazione.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 8, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.50. Ungherese 4 0/0 100.65.

Francoforte 8. Borsa serale. Credit 228.50 Staatsbahn 183.12. Senz'affari.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Stoffa di pura seta a 80 soldi al metro come pure a f. 1.10 e f. 1.35 sino a f. 6.10 (colori diversi, disegni a righe e quadriglie) spedisce per singoli vestiti od a pezze il deposito della fabrica di sete **G. Henneberg** (i. r. fornitore di Corte) **Zurigo**. Campioni si spediscono dietro richiesta. Le tere per la Svizzera costano 10 soldi di posta. (3323)

ERNESTO DOLLENZ

Ingegnere edile,

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 5 pom., munito dei conforti religiosi.

Il dolente padre **Antonio**, la matrigna **Antonietta nata Villalunga**, nonchè i fratelli dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Venerdì 9 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste 8 Settembre 1887.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO, Corso 37.

Ricercasi abile modista. Primario stabilimento. Buone condizioni. Indirizzo al „Piccolo." (235)

Ricercasi giovinetto praticante di buona famiglia per scrittoio. Indirizzo al „Piccolo" (238)

Cercasi praticante per scrittoio in una casa commerciale; lingua tedesca indispensabile. Offerte pregasi al Piccolo coll'indirizzo „Praticante commerciale." (245)

Si ricercano abili lavoranti fabri da banco e lavoranti falegnami. Indirizzo al „Piccolo" (260)

Lavandaia stabile per casa ricercasi Indirizzo al Piccolo (274)

Toilette celeste. Voi che l'altra sera al „Caffè Specchi" avete riso in faccia ad un signore che ha chiesto un giornale spagnuolo, se v' interessa conoscere il sentimento che gli destaste vi dirà: „Mi siete cordialmente antipatica." Un amante del Galateo. (0221)

Corrispondente italiano, francese e tenitore di libri ha alcune ore libere. Scrivere „M. S. 4" al „Piccolo" (264)

Studenti ricevono costo ed alloggio presso una distinta famiglia che parla italiano, tedesco e francese. Indirizzo al „Piccolo" (239)

Ragazzo per negozio, ricercasi. Indirizzo al „Piccolo" (288)

D' affittare camere ammobiliate via Fontanone N. 19, I piano, porta sinistra. (265)

Affittansi diverse stanze signorilmente ammobiliate. Via Caserma 18, II p. (248)

Libri scolastici nuovi e usati vendonsi nella libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) Elenchi gratis. (249)

Furono smarriti da S. Antonio vecchio all'Aquedotto due anelli con brillante. Generosa mancia portandoli in via Fabbri N. 5, IV piano, porta 16. (275)

Tappi di sughero di primaria fabrica-deposito principale, presso Adami e Frennes, via S. Nicolò 22. (3979)

POLSI E COLLETTI DI GOMMA (3886)

Il deposito generale della Biancheria Hyat americana si trova da

S. BIERMANN

Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3

TRIESTE.

Questi Colletti e Polsi presentano un' economia considerevole, sempre eleganti, sempre puliti, sempre inamidati; ognuno li può lavare da sè con un po' di aqua semplice; non occorre stirarli; forme elegantissime; non si distinguono dalla tela più fina.

Colletti di gomma soldi 25
Polsi di gomma „ 65
Petto di gomma „ 85

ASSORTIMENTO
STAMPE E CORNICI
Cartoleria Bonetti, Volti di Chiozza

LO STABILIMENTO A MACCHINA
di (3932)
LAVATURA E STIRATURA
biancheria a lucido
SI È TRASLOCATO
dalla Piazza della Borsa N. 10
in via Piazza Piccola N. 1, terzo piano,
(Casa delle Assicurazioni Generali)
VICINO AL PALAZZO MUNICIPALE.

G. Polacco (1552) Telefono N. 225
Carta da Tappezzeria
N. 6 Via S. Spiridione

In occasione dei recenti traslochi.
Riparazioni ed installazioni d' **APPARATI ELETTRICI** (Sonerie) vengono eseguite con tutta solidità e buon prezzo dal
Lavoratorio Apparati elettrici
e PARAFULMINI (3962)
di **SILVIO URBANIS**
Via degli Artisti N. 3, Telefono 122

STUDIO FOTOGRAFICO
E. SAMBO
successore a ROTTMAYER,
via Santi Martiri Num. 5,
con annesso Stabilimento **eliografico, di fotografia, albertipia e fotozincotipia.**
La comodità e vastità dei locali permettono l'ingresso degli equipaggi nell'interno dello stabilimento e così pure per chi lo desiderasse la riproduzione fotografica degli equipaggi stessi.
Assume lavori giornalmente, a prezzi miti Dalle 8 ant. alle 6 pom. 3958

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell' uomo.
pagati dall'istituzione della Società
f. 51,608,261.41,
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET.
Ufficio in Via Nuova N. 11, p. 1.
(866)

SE...

Candelabri tavolo, di ... mo nikel, ... formati, da ... 95, f. 1.10, ... e più.

Candelabri ... gento cinese ... susta, per far ... tire il pezzetto ... candela, a f. 2.60 al paio sino a f. ...

Candelabri in „Similord" — ... nuovo e duraturo — da f. 1.65, 1.90, 2.10, 2.20, 2.50 e più.

Candelabri fantasia in porcellana, stupendo effetto, da una a due candele, a soldi 85, f. 1, sino f. 5.50.

Candelabri di vero alpacca, da f. 1.75.

Candelabri da 2, 3, 4, 5, 6, e più candele, sino f. 70 al paio.

Candelabri a ... (Bugie) in nikel, soldi 35, 50, 60, 80, f. 1, 1.10 in ...

Candelabri a mano, in „Similord" soldi 45, 75, 85, f. 1.15, 1.25, ... in poi.

Candelabri a mano, in argento ... se, da f. 2.50 in poi.

Candelabri a mano, fantasia, in porcellana, da soldi 40 e più.

Candelabri a mano, in fini ... colorati.

Chi non andrà
AL
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa 602 — Trieste

A prezzi i più ridotti
TROVANSI
Mobilie e Tappezzerie
nel'a
FABRICA e DEPOSITO
di **GIUSEPPE GHERSCHEL**
Via Farneto N. 10, I. p.
Stanze da letto complete da f. 80 a f. 100
Forn. di stanze da ricevere da f. 80 a f. ...
Divani bene imbottiti . . . da f. 12 in ...
Suste da letto bene imbottite da f. 6 in ...
Assume qualunque ordinazione a prezzi da non temere concorrenza.

Avviso.
Siccome il colossale deposito di tessuti di ... no e di manifatture del noto e accreditato deposito di fabrica, **esclusivamente prodotti moravo-slesiani**, soltanto
CORSO 27
non venne liquidato completamente per il ... Agosto andante, così la Direzione porta a ... tizia del P. T. Publico che la **vendita stralcio** dei prodotti ancora esistenti ... continuata.

PREZZO CORRENTE.
Acquisto d'occasione, a prezzi favolosamente bassi, per ognuno:
Tappeti di iute, disegni fantasia a f. 1.8...
Tendine di iute, magnifici disegni „ „ 1....
1/2 doz. faz. bianchi uso batista da f. —....
1/2 „ „ „ con bordo „ —..
1/2 „ „ di filo „ 1.—
1/2 „ „ con bordo „ 1.—
1/2 „ fazzoletti colorati bleu „ —....
1/2 „ stracci p. cucina I ql. bordo „ 1....
1/2 „ asciugamani di filo „ 1....
1/2 „ salviette per tavola, di filo „ 1.—
1 tovaglia bianca per 6 persone „ 1....
1 „ „ „ 10 „ „ ...
1 „ „ „ 12 „ „ 1.—
1 tovaglia colorata per caffè „ 1....
1 „ „ „ più fina „ 1....
1 „ „ fina, frange „ 2....
1 fornim. color. per 6 pers. „ ...
1 „ „ di filo cr. „novità" „ 5.—
1 pezza di tela 4/4 28 metri casalina senz'apparecchio „ 5.80
1 „ „ corame, 28 m. con ... senz'apparecchio „ 6.50
1 „ „ 4/4 28 metri qualità perfettissima p. camicie „ 6.75
1 „ „ puro Rumb. 4/4 38 met. „ 15.—
1 „ „ puro Rumburgo ql. fina. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola „ 9.50
1 „ „ puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz. „ 18.75
Inoltre si raccomanda per la stagione autunnale:
Eccellenti Pique e fustagni,
Le migliori qualità di corpetti in lana ... cotone,
Le migliori qualità di calze per signore e ... gnori, colori genuini e durevoli,
La più piccola prova anima ognuno a ... il più grande acquisto di generi. (...)
Commissioni dalla provincia vengono eseguite ... franche di dazio. La vendita ha luogo ...
Corso N. 27.